

Comune di Stazzano

Provincia di Alessandria



*Piazza Risorgimento n.6 Tel. 014365303 Fax 014362890 P.I. 00465090066 E-Mail: info@comune.stazzano.al.it
PEC: protocollo@pec.comune.stazzano.al.it*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2024/2026

(art. 11 commi 3 e 5 D.Lgs n.118/2011)

PREMESSA

Il principio contabile (allegato 4/1 del D. Lgs 118/2011) prevede la stesura di una Nota integrativa al Bilancio di previsione.

La predetta Nota costituisce uno degli allegati obbligatori al bilancio di previsione con la funzione di integrare i dati quantitativi esposti nello stesso, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura, secondo quanto specificato dall'art.11 c.3 lett. g) del medesimo D.Lgs 118/2011.

In particolare, il successivo comma 5 del medesimo articolo, precisa che la Nota integrativa deve indicare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei criteri per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art.172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

Attenendosi rigorosamente all'ordine fissato dal citato comma 5, di seguito si analizzano i suddetti argomenti, con riferimento al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ENTRATA ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

A livello generale le previsioni di Entrata contenute nel bilancio 2024/2026 sono state elaborate dal Responsabile del Servizio Finanziario che, avvalendosi della collaborazione del Segretario comunale, ha formulato le stime attenendosi al criterio generale della prudenza.

Laddove non si sono registrate significative modifiche sia a livello normativo sia di contesto, per la determinazione degli stanziamenti è stato preso in considerazione l'andamento dell'entrata registrata nell'ultimo esercizio (anno 2023), diversamente si è tenuto in considerazione il nuovo assetto di diritto e/o di fatto.

Per tutte quelle entrate che presentano andamenti oscillanti, si è fatto ricorso alla media degli accertamenti del triennio precedente.

Si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che le stesse siano previste a regime, ovvero limitate ad uno o più esercizi.

Particolare attenzione è stata posta alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse e nello specifico a quelle voci di entrata che presentano la maggiore consistenza, tra le quali rilevano:

- **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** che, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n.232, è stato quantificato ai sensi dell' articolo 1, comma 449, della legge 11 dicembre 2016, n.232.
- **Addizionale comunale all'IRPEF** è stata calcolata tenendo conto degli accertamenti in termini di cassa dell'esercizio precedente e dei valori indicati nella simulazione pubblicata sul sito www.portalefederalismofiscale.gov.it.
- **IMU** il cui gettito è stato stimato tenendo conto dei versamenti, per categoria di immobili, dell'anno precedente.
- **TARI** il cui gettito è stato quantificato secondo le risultanze del Piano economico-finanziario 2022/2025 predisposto ai sensi della delibera ARERA n. 363/2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SPESA ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riguardo al Bilancio 2024/2026 la stima delle previsioni di Spesa è stata condotta a livello di singolo capitolo, da parte del Responsabile del Servizio finanziario, sempre in collaborazione con il Segretario comunale.

È stato valutato specificatamente l'andamento degli impegni negli esercizi precedenti, le eventuali sopravvenute esigenze ed il rispetto di specifici limiti imposti dalla normativa vigente.

Come le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, analogamente le spese sono distinte in

ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che le stesse siano previste a regime o limitate ad uno o più esercizi.

Per quanto riguarda i proventi da concessioni edilizie e da sanzioni urbanistiche, si precisa che il Comune di Stazzano non ha destinato tali risorse alla copertura di spese correnti, ma unicamente per il finanziamento di spese in conto capitale.

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 impone agli Enti Locali di accertare l'intero importo del credito, anche quando si tratti di entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che va inteso come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Secondo il citato paragrafo 3.3 l'ammontare del Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La costituzione del fondo viene illustrata nell'esempio 5 dell'allegato 4/2 attraverso due distinte fasi:

- una prima fase consiste nell'individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La norma lascia il livello di analisi alla scelta del singolo Ente precisando alcune categorie di entrate per le quali non deve essere effettuato alcun accantonamento (crediti da altre amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fidejussione, entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate *per cassa*).
- una seconda fase consiste nel calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi precisando che, per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate *per cassa*, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra contabili. La media può essere calcolata secondo modalità differenti (media semplice o ponderata) e l'esempio dell'allegato 4/2 chiarisce espressamente che *“Il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente sceglie la modalità di calcolo della media, per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella Nota integrativa al bilancio”*.

Relativamente al Bilancio 2024/2026 l'analisi dell'Entrata è stata condotta a livello di singolo capitolo, valutando specificatamente l'andamento delle riscossioni e lo stato dei residui attivi.

Da tale valutazione è emerso che i capitoli di entrata, che conservano residui attivi da riscuotere di significativa entità, per il quale si è ritenuto di dover accantonare una quota delle previsioni al FCDE sono i seguenti:

- Capitolo 1009/2 IMU (Imposta municipale propria - attività di controllo e ruolo coattivo)
- Capitolo 1024/1 TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

- Capitolo 1099 /1 TARI (Tassa sui rifiuti)
- Capitolo 3120/1 Canone di locazione immobili comunali (immobili di edilizia residenziale pubblica compresi)
- Capitolo 3121/1 Introiti e rimborsi diversi comprese le utenze degli immobili di edilizia sociale

Il capitolo relativo alla TARI è abbinato parzialmente al Capitolo 6053/1 afferente alla “Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi (TEFA)” che il Comune riscuote a titolo di Tributo ambientale provinciale contestualmente alla tassa sui rifiuti, limitatamente agli incassi riferiti alle annualità precedenti il 2020, per poi riversarlo alla Provincia. Quest’ultimo capitolo, allocato nelle Entrate per conto terzi e partite di giro, non incide sugli equilibri del bilancio poiché si riversa solo ciò che viene effettivamente riscosso.

Il calcolo per la determinazione del FCDE è stato effettuato con il metodo *ordinario*, utilizzando la media semplice tra i valori incassati ed accertati nel quinquennio 2019/2023.

A fronte di ciò risultano effettivamente accantonati i seguenti importi:

	2024	2025	2026
Stanziamento FCDE	€84.655,05	€87.150,15	€87.150,15

Come consentito dal paragrafo 3.3 dell’allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del citato principio, siano state accertate *per cassa*, devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Pertanto, il principio della *competenza finanziaria potenziata*, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all’esercizio in cui è emesso il ruolo e contestualmente venga effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell’avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall’entrata in vigore del suindicato principio. Anche i ruoli coattivi, emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del richiamato principio, devono continuare ad essere accertati *per cassa* fino al loro esaurimento.

La composizione dettagliata del FCDE, per ciascuno degli anni del triennio 2024/2026, è meglio illustrata nell’apposito prospetto allegato al Bilancio di previsione, ai sensi del D.Lgs 118/2011, al quale si rimanda integralmente.

b) L’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all’ente.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, allegata al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	558.913,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	178,74
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.982.410,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.984.584,20
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	128.220,22
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	1.151,17
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	686.290,46
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023	686.290,46
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)	0,00
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	686.290,46
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che costituisce una previsione

ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base ai conti disponibili alla data di elaborazione del bilancio.

d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Ai sensi dall'art. 204 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il **10%**.

Per l'anno 2024 la capacità di indebitamento risulta essere pari al **5,03%**, come meglio illustrato nelle tabelle seguenti, precisando che nel Bilancio di previsione 2024/2026 sono previste spese di investimento finanziate con il ricorso all'indebitamento.

TIPOLOGIA DI ENTRATA/SPESA	IMPORTI
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) penultimo Rendiconto approvato - anno 2022	1.554.129,38
Trasferimenti correnti (Titolo II) penultimo Rendiconto approvato - anno 2022	126.634,41
Entrate extratributarie (Titolo III) penultimo Rendiconto approvato - anno 2022	331.685,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.012.449,34
LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)	201.244,93
Ammontare complessivo interessi passivi per mutui e indebitamenti (stanziamento di spesa – anno 2024) macroaggregato 107	102.311,75
Contributi erariali in c/interessi su mutui (-)	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (-)	961,75
Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi	101.350,00
LIMITE DI INDEBITAMENTO PER L'ANNO 2024 (incidenza in percentuale)	5,03%

Si riporta il prospetto degli investimenti finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Riqualificazione energetica scuola elementare Anno 2023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune	31/12/2024	50.000,00 €	Esecuzione
Riqualificazione energetica edifici comunali. Anno 2024	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune	31/12/2025	50.000,00 €	Analisi
Abilitazione al Cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune	23/08/2024	47.427,00 €	Esecuzione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (Sito e Servizi digitali)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune	22/05/2024	79.922,00 €	Esecuzione
Adozione piattaforma PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune	31/01/2024	9.105,00 €	Liquidato
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid e CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune	04/09/2024	14.000,00 €	Esecuzione
Adozione App IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune	31/07/2024	9.720,00 €	Analisi

Con riferimento ai sopra riportati interventi si precisa che:

- L'Ente ha adottato soluzioni organizzative per la gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Fondi PNRR dei quali risulta soggetto attuatore;
- Ha potenziato il sistema di controllo interno con particolare riferimento alla puntuale verifica dell'attuazione degli interventi finanziati dai Fondi PNRR;
- In considerazione della peculiarità dei fondi PNRR attribuiti (contributi a rendicontazione) non ha ricevuto anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021;
- In sede di predisposizione del Bilancio 2023/2025 sono stati creati specifici capitoli di entrata e spesa in grado di garantire puntuale individuazione di entrate e spese relative ai finanziamenti PNRR e tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- Verranno puntualmente rispettati i principi contabili, le Circolari RGS e le FAQ Arconet in materia di fondi PNRR.

L'avvio e la conclusione degli interventi di che trattasi è previsto nelle annualità di allocazione in bilancio ed eventuali variazioni di esigibilità rispetto alla previsione verranno tempestivamente registrate sui documenti contabili con adozione ed approvazione di opportune variazioni.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.554.129,38	1.554.129,38	1.554.129,38
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	126.634,41	126.634,41	126.634,41
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	331.685,55	331.685,55	331.685,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.012.449,34	2.012.449,34	2.012.449,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	201.244,93	201.244,93	201.244,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	90.130,00	107.850,00	104.270,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	11.220,00	0,00	0,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		99.894,93	93.394,93	96.974,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.462.860,22	2.667.607,78	2.559.654,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	300.874,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.763.734,22	2.667.607,78	2.559.654,13
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) previsto nello schema di bilancio 2024/2026 non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Alla data odierna il Comune di Stazzano non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti, ai sensi delle leggi vigenti.

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una compravendita derivata.

Alla data odierna il Comune di Stazzano non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, né ha programmato la stipula di contratti di questo tipo.

h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art 172 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 200, n.267.

Si riporta di seguito l'elenco dei propri Enti strumentali *partecipati*, precisando che il Comune non ha Enti strumentali *controllati*:

- CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- CSP Consorzio intercomunale del Novese dei servizi alla persona

dei quali si trascrivono i relativi siti Internet:

CSR - <http://www.csrifuti-noviligure.it/>

CSP - <http://www.cspnovi.it>

Inoltre, si evidenzia che il Comune non ha propri Organismi strumentali.

i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il prospetto seguente elenca tutte le partecipazioni **dirette** detenute dal Comune di Stazzano in Consorzi e Società:

Denominazione	Tipologia	Forma giuridica	% di partecipazione
CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese	Enti strumentali partecipati	Consorzio	1,16%
CSP Consorzio intercomunale del Novese dei servizi alla persona	Enti strumentali partecipati	Consorzio	3,37%
SRT Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	Società partecipate	S.P.A	0,94%
AMIAS Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia	Società partecipate	S.R.L	3,21%
5 VALLI SERVIZI	Società partecipate	S.R.L	2,56%
ASMT TORTONA	Società partecipate	S.P.A	0,01%

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Nel Bilancio di previsione 2024/2026 è previsto un Fondo di riserva per un importo non inferiore allo **0,30%** e non superiore al **2%** del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Inoltre è stato assicurato un Fondo di riserva di Cassa, non inferiore allo **0,20%** degli stanziamenti di cassa riferiti alle spese finali.

Per ogni altra informazione necessaria ai sensi di legge o comunque utile all'interpretazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, si rimanda ai contenuti dello schema di DUPS 2024/2026, posto all'ordine del giorno nella stessa seduta di approvazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario e della presente Nota integrativa.

Stazzano, 10 Novembre 2023